COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

Ufficio Tributi

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI ESISTENTI O ALLA RIAPERTURA DI ESERCIZI CHIUSI DA ALMENO SEI MESI AI SENSI DELL'ARTICOLO 30-TER DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019 N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 58/2019

Art. 1 – Istituzione del fondo per le agevolazioni

Il Comune di Carimate istituisce nel proprio bilancio un fondo, di cui all'art.30-ter del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni, in Legge n.58/2019 per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti, esercenti attività nei settori di cui all'articolo 2 del regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 20.12.2019 e successivamente modificato con deliberazione del C.C. n. 25 del 30.09.2026, ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 TER DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 30.04.2019, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 58 DEL 28.06.2019.", che procedono alla riapertura sul territorio comunale di esercizi chiusi da almeno sei mesi, nonché all'ampliamento della superficie dei locali, di strutture commerciali già esistenti sul territorio comunale.

Art. 2 – Attività oggetto dell'agevolazione

1. Sono ammesse a fruire delle agevolazioni previste dall'articolo 30-ter le iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nei seguenti settori:

- Artigianato;
- Turismo;
- Fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale;
- Fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali;
- Fornitura di servizi destinati alla fruizione del tempo libero;
- Commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico.

2. Per quanto attiene agli esercizi operanti nel commercio, le agevolazioni sono possibili limitatamente agli esercizi di vicinato, come disciplinati dall'art.4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114, e alle medie strutture di vendita, come disciplinate dall'art.4, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114.

3. Possono beneficiare del contributo i soggetti esercenti, in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività nei settori sopra elencati, che procedono all'ampliamento di esercizi già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno 6 mesi. Per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno 6 mesi nell'anno per cui è richiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo.

Art. 3 - Esclusioni

1. Sono esclusi dalle agevolazioni:
   - Attività di compro oro, definita ai sensi del D. Lgs 25 maggio 2017 n.92;
   - Le sale per scommesse o che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento per il gioco d'azzardo di cui all'110, comma 6, lettere a) e b) del regio decreto 18 giugno 1931, n.773.

2. Sono altresì esclusi dalle agevolazioni:
   - i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte;
   - le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

Art. 4 – Calcolo del contributo

1. L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo per l'anno di riapertura o di ampliamento e per i tre anni successivi.
2. In caso di riapertura il contributo è pari:
- al 100% dell'imposta municipale propria (IMU)
- al 50% della tassa rifiuti (TARI)

versati nell'esercizio precedente alla richiesta. Le percentuali indicate sono rapportate ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio è rimasto aperto.
3. In caso di ampliamento, il contributo è pari:
- al 70% dell'imposta municipale propria (IMU)
- al 50% della tassa rifiuti (TARI)

versati nell'esercizio precedente alla richiesta. Le percentuali indicate sono rapportate ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio ampliato è rimasto aperto.
L'importo di ciascun contributo, che non può comunque superare € 1.000,00, è fissato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi, con propria determinazione, in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato. In ogni caso, il numero dei mesi di apertura dell'esercizio non può essere inferiore a sei.

Art. 5 - Presentazione delle domande

1. I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni devono presentare la richiesta al protocollo dell'ente entro il 28 febbraio 2027, utilizzando la modulistica disponibile sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione sportello telematico – tributi – chiedere agevolazioni per la promozione dell'economia locale.
2. Il Comune, dopo aver effettuato i controlli sull'autocertificazione presentata, determina la misura del contributo spettante ai sensi dell'art.4 del relativo regolamento, previo riscontro dell'ufficio commercio del regolare avvio e mantenimento dell'attività.
3. I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse di cui al fondo previsto dall'art.1 del regolamento.
4. I contributi di cui al presente avviso sono erogati nell'ambito del regime di minimis di cui al regolamento (UE) n.1047/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, nei limiti previsti dal medesimo regolamento per gli aiuti di Stato a ciascuna impresa. Essi non sono cumulabili con altre agevolazioni previste dal presente decreto o da altre normative statali, regionali.
5. I contributi sono materialmente erogati agli esercenti dopo la riscossione dell'importo da parte del Comune, accreditato in tesoreria comunale su ordine dei competenti ministeri.

Carimate, 19.11.2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI
Stefania Porro